



Società dei Comuni della Val Vibrata



Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016

COMPOSIZIONE SOCIETARIA

CAPITALE SOCIALE 922.457,00 i.v.

Elenco soci:	Valore azioni € 1,00/azione	N. Azioni	%
Unione di Comuni "Città Territorio Val Vibrata"	€ 94.000,00	94.000	10,190%
Comune di Bellante	€ 99.688,00	99.688	10,807%
Comune di Colonnella	€ 79.208,00	79.208	8,587%
Comune di Controguerra	€ 45.208,00	45.208	4,901%
Comune di Crognaleto	€ 88,00	88	0,010%
Comune di Martinsicuro	€ 2.000,00	2.000	0,217%
Comune di Nereto	€ 87.924,00	87.924	9,532%
Comune di Sant'Egidio alla V.	€ 2.000,00	2.000	0,217%
Comune di Sant'Omero	€ 89.884,00	89.884	9,744%
COSEV Servizi S.p.A.	€ 174.558,00	174.558	18,923%
Abruzzo Servizi s.c.a r.l.	€ 247.899,00	247.899	26,874%
Totale	€ 922.457,00	922.457	100,00%



CARICHE SOCIALI**Consiglio di Amministrazione**

Giovanni Antelli	Presidente
Alberto Fagotti	Vice-presidente
Evelina Reginelli	Consigliere
Gabriele Pizzi	Consigliere
Fabrizio Petrucci	Consigliere
Roberto Falà	Consigliere

Collegio Sindacale

Loris Vanni	Presidente
Walter Strozzi	Sindaco effettivo
Giuseppe Di Berardino	Sindaco effettivo

Direttore Generale

Gabriele Ceci

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dirigente	1	1	
Impiegati	16	17	(1)
Operai	93	99	(6)
Altri	2	6	(4)
	112	123	(11)

Il contratto applicato al dirigente è il CCNL CONF SERVIZI, il contratto applicato agli impiegati e operai è il FISE ASSOAMBIENTE a partire dal 2009.

Signori azionisti,

anche l'anno 2016 si conferma positivo.

Come noto, il 2016 è anche l'ultimo esercizio dell'attuale Consiglio di Amministrazione che porta all'approvazione dell'Assemblea questa Relazione e il Bilancio.

Tutti gli indicatori economici e finanziari evidenziano risultati nettamente positivi e soprattutto evidenziano una capacità ad una ulteriore espansione delle attività e quindi degli investimenti.

Tutte le nostre attività sono state concentrate allo sviluppo della vostra azienda e considerato il settore in cui si opera, le stesse sono costantemente esposte al rapido cambiamento dei valori e all'aumento delle aspettative da parte di tutti i nostri stakeholder (Enti locali, cittadini, imprese), oltre che alle pressanti richieste di consultazioni pubbliche per decisioni importanti.

Esiste un' aspettativa crescente da parte di una vasta gamma di stakeholder affinché l'impresa agisca in modo più aperto, più attento agli aspetti sociali e più responsabile.

Nel corso dell'anno abbiamo quindi concentrato gran parte dei nostri sforzi a rendere la gestione aziendale più trasparente possibile assumendo varie iniziative di carattere informativo, come ad esempio istituendo un ufficio per la comunicazione e realizzando una newsletter inviata a tutti i nostri utenti, ovvero pubblicando sul nostro sito web sia le spese effettuate dalla Poliservice Spa che le modalità di acquisto. Lavorare come se tutto ciò che si fa e si dice fosse fatto e detto in pubblico.

Le nostre scelte sulla gestione aziendale hanno riflessi sulla reputazione e sulle performance economico-finanziarie dell'azienda. Per quanto possiamo sentirci ben organizzati ed in grado di controllare i nostri compiti quotidiani, possono comunque accadere eventi esterni che ci pongono in una posizione vulnerabile.

Solo l'adozione di modelli organizzativi innovativi è in grado di creare tecniche di prevenzione, di pianificazione e di gestione proattiva dei rischi, al fine di ridurre al massimo le conseguenze economiche negative ed indirizzare l'operato quotidiano a cogliere eventuali opportunità di miglioramento della vostra azienda.

A questo si è ispirato il nostro lavoro quotidiano lasciando l'azienda sempre più florida

Tra le principali novità dell'anno vi è senza dubbio l'avvio del progetto di fusione per incorporazione di Cosev Servizi Spa in Poliservice Spa. Gran parte del tempo e del lavoro è stato dedicato alla ricerca dei rischi di tale operazione. Noi tutti, consciamente o inconsciamente compiamo di continuo delle scelte che bilanciano rischi e benefici ma siamo assillati sempre da due dubbi: dov'è il beneficio, e quando possiamo fidarci di chi è responsabile della gestione aziendale? Troppo spesso però, importanti progetti economici sono rimasti sepolti sotto un cumulo di dati tecnici e scientifici senza che siano stati mai realizzati.

Il nostro lavoro quotidiano è stato sempre svolto ascoltando i soci, gettando ponti ove necessario e ricercando soluzioni per quanto possibile. Riteniamo che un buon management debba anche saper resistere e decidere quando occorre, assumendosi le proprie responsabilità.

Per realizzare un progetto così importante, che sicuramente porterà la vostra azienda alla realizzazione di importanti investimenti sul piano impiantistico Gas metano - Gestione rifiuti, è stata indispensabile la collaborazione con i Comuni soci, impostata sulla base del reciproco rispetto dei ruoli e delle funzioni. Pertanto si ritiene necessario fare in modo che la catena dei rapporti continui ad essere gestita sempre in modo corretto, trasparente e documentalmente ineccepibile.

È nostro desiderio chiudere il mandato ringraziando tutti i soci, il Collegio Sindacale, il direttore generale e tutta la struttura aziendale che con grande impegno, competenza e in modo collegiale hanno contribuito ai successi della Poliservice Spa.

Il Consiglio di Amministrazione

POLISERVICE S.P.A.

Sede in PIAZZA MARCONI,10 -64015 NERETO (TE) Capitale sociale Euro 922.457,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2016 riporta un risultato positivo pari a Euro 476.990,00.

In data 30-03-2017 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di voler avvalersi del maggior termine di 180 gg. per la convocazione dell'Assemblea dei Soci per l'approvazione del progetto di bilancio di esercizio chiuso la 31-12-2016 per tener conto della modifica dei principi contabili nazionali in tema di redazione di Bilancio d'esercizio e per tener conto dei possibili effetti della eventuale operazione di fusione per incorporazione di COSEV Servizi S.p.a. in Poliservice S.p.a.

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività principalmente nel settore della gestione dei servizi relativi all'igiene urbana dove opera in qualità di soggetto gestore del servizio di igiene integrato dell'Unione di Comuni "Città Territorio Val Vibrata" attraverso il Contratto di Servizio Rep. 2 del 15/09/2005. Inoltre svolge la propria attività nei settori: manutenzioni reti gas, secondo settore di attività in ordine di fatturato, svolta in affidamento dal socio privato Abruzzo Servizi s.r.l., ed i servizi cimiteriali. In merito alla gestione dei servizi di igiene urbana la società ha maturato importanti esperienze e competenze nell'espletamento di tali servizi che vengono erogati nei territori dei Comuni della Val Vibrata. Le principali attività del servizio di igiene urbana affidate alla Poliservice spa sono:

- - Raccolta RSU;
- - Raccolta differenziata frazione umida;
- - Raccolte differenziate vetro, carta, cartone, plastica;
- - Raccolta rifiuti ingombranti (ferro, legno, ecc.);
- - Raccolta rifiuti pericolosi;
- - Servizi di spazzamento stradale manuale e meccanico;
- - Gestione cestini portarifiuti;
- - Pulizia arenile;
- - Pulizia aree mercati;
- - Gestione stazioni ecologiche;
- - Gestione TIA-TARES (unità locali Comuni di: Alba Adriatica, Sant'Egidio alla Vibrata, Sant'Omero);
- - Manutenzione reti Gas-metano;
- - Gestione del servizio Cimiteriale.

I servizi sopra elencati vengono effettuati con circa 112 dipendenti ed un parco automezzi industriali composto da oltre 90 unità utilizzati nei 12 comuni serviti per un totale di abitanti residenti pari a oltre 90.000 unità.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede legale di Nereto Piazza Marconi,10 e nelle sedi secondarie di:

- Nereto (TE) via Enrico Mattei snc 64015;
- Sant'Omero (TE) Via Mediana snc – Fondovalle Salinello 64027;
- e dal 05-06-2017 nella zona industriale Santa Scolastica a Corropoli (TE);

Nell'annualità 2016 la Poliservice ha raggiunto il 60,01% di raccolta differenziata. L'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo per i risultati di efficienza ed efficacia dei servizi svolti.

Nell'anno 2016 è continuata la gestione di un Centro di Trasferenza (Aut. Provinciale Teramo N. 03 del 03/01/2012), impianto fondamentale per il trasferimento dei rifiuti urbani (rifiuti residui e organici) in impianti fuori provincia e fuori regione.

I rifiuti residui, sono stati conferiti presso il "Polo impiantistico CIRSU" di Notaresco (TE).

La Poliservice Spa ha continuato anche nel corso del 2016 la gestione di un "Centro di raccolta intercomunale" D.M. 08/04/2008 e s.m.i., sito nel Comune di Sant'Omero, e di un "Centro di raccolta" D.M. 08/04/2008 e s.m.i. sito nel Comune di Colonnella, indispensabili in quanto rappresentano l'unica tipologia impiantistica prevista dalla norma per il conferimento diretto dei rifiuti da parte delle utenze domestiche e non domestiche. Inoltre è in fase di realizzazione, attraverso un cofinanziamento Regionale di titolarità dell'Unione di Comuni, un nuovo "Centro di raccolta intercomunale" D.M. 08/04/2008" e s.m.i. su un terreno di proprietà nella zona artigianale del Comune di Alba Adriatica a servizio soprattutto degli utenti di Alba Adriatica, Martinsicuro e Tortoreto inoltre sono allo studio la realizzazione di altri due Centri di Raccolta a Sant'Omero (TE) e Sant'Egidio alla Vibrata (TE).

Nel corso del 2016 è stata respinta dalla Regione Abruzzo - Assessorato all'Ambiente, la domanda di Verifica di Assoggettabilità Ambientale dell'area dove attualmente insiste il "Centro di Trasferenza" sito in Sant'Omero (TE) in quanto la realizzazione dell'impianto di Recupero RSU, nell'area anzi detta, non è previsto nel piano di gestione rifiuti Regionale/Provinciale vigente. Il nuovo Piano Regionale Abruzzo in fase di approvazione comunque prevede per il bacino Unione di Comuni la possibilità di realizzare un Impianto di trattamento RSU residuo per circa 18.000 tonnellate

annuali.

Inoltre nel corso del 2017 è stato sottoscritto il Contratto di servizio sulla gestione di Cimitero del Comune di Controguerra.

TOTALE RIFIUTI TRATTATI anno 2016 tonnellate 50.283.

UNIONE (DATI CARIREAB - ANNO 2016)													
Quantità	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	DATI ANNO 2016
TONER (080318)	0	40	500	0	468	0	10	10	0	0	27	68	1.123
IMB. IN CARTA (150101)	101.200	104.230	123.800	129.410	124.340	125.380	182.340	176.660	120.500	113.370	121.880	108.860	1.531.970
IMB. IN PLASTICA (150102)	108.770	118.510	139.450	131.930	133.850	155.830	190.560	238.680	163.000	117.180	117.080	115.910	1.730.750
IMB. METALLICI (150104)	20.030	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20.030
IMB.MISTI (150106)	0	194.220	226.120	235.900	241.760	317.420	409.300	470.600	340.120	198.980	220.160	212.120	3.066.700
IMB. IN VETRO (150107)	228.370	2.020	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	230.390
BOMBOLETTE SPRAY (150111)	0	40	0	0	0	0	50	0	0	0	0	0	90
PNEUMATICI (160103)	0	3.780	0	3.370	0	3.020	0	2.760	0	4.190	0	3.610	20.730
RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (170904)	0	0	656.150	0	0	0	0	0	0	0	0	0	656.150
CARTA E CARTONE (200101)	143.250	149.810	196.650	174.010	191.320	278.340	216.440	267.920	209.280	181.210	209.580	183.260	2.401.070
ORGANICO (200108)	899.770	756.780	917.000	1.061.650	1.173.210	1.131.400	1.559.340	1.624.290	1.117.320	932.220	844.060	916.750	12.933.790
ABBIGLIAMENTO (200110)	6.150	2.010	8.050	3.360	16.125	9.320	9.850	10.380	10.970	12.990	12.590	9.890	111.685
TUBI FLUORESCENTI (200121)	110	187	190	245	0	110	0	130	0	0	173	0	1.145
APP. CONTENENTI CFC (200123)	6.240	6.580	11.450	5.940	8.040	7.730	11.440	12.030	11.040	8.650	11.060	3.930	104.130
OLI E GRASSI VEGETALI (200125)	2.790	1.900	3.400	0	4.970	0	7.350	0	3.100	0	7.370	0	30.880
SCARTI DI OLIO MINERALE (200126)	0	0	440	220	0	0	0	0	0	0	450	0	1.110
VERNICI, INCHIOSTRI ADESIVI E RESINE (200127)	0	570	510	0	620	0	750	0	1.109	809	0	1.861	6.229
MEDICINALI (200132)	0	900	510	0	460	0	480	0	327	274	0	343	3.294
BATTERIE AL PIOMBO (200133)	790	0	850	0	0	0	620	0	0	710	0	850	3.820
BATTERIE ED ACCUMULATORI (PILE ALCALINE - 200134)	760	0	540	0	0	440	0	0	0	570	0	480	2.790
APP. Elett. ed ELETTRONICHE FUORI USO (200135)	5.840	7.530	7.160	11.960	6.320	13.520	12.757	12.120	13.780	11.480	5.940	12.800	121.207
APP. Elett. ed ELETTRONICHE FUORI USO DIVERSE DAL CER 200135 (200136)	1.310	1.270	2.810	820	2.150	1.460	3.380	1.730	4.520	1.670	4.160	1.430	26.710
INGOMBRANTI LEGNOSI (200138) (LEGNO)	30.560	30.180	45.680	36.800	97.200	70.460	77.020	57.200	46.240	53.720	47.840	50.860	643.760
INGOMBRANTI FERROSI (200140) (METALLO)	3.710	3.970	8.870	4.450	9.270	13.290	10.090	10.520	10.160	7.400	9.660	6.660	98.050
RIFIUTI BIODEGRADABILI (200201) (POTATURE)	577.360	529.920	741.040	575.840	441.100	630.160	399.240	277.800	445.340	432.740	643.720	449.540	6.143.800
SECCO (200301)	1.155.700	1.127.740	1.195.480	1.418.340	1.473.780	1.766.700	1.932.920	2.230.020	1.583.280	1.329.540	1.314.180	1.295.910	17.823.590
RESIDUI PULIZIA STRADALE (200303)	30.300	0	20.120	0	0	62.800	30.160	59.120	60.840	0	60.920	0	324.260
PULIZIA ARENILE (200303)	0	0	0	767.660	424.780	769.820	0	0	0	0	0	0	1.962.260
INGOMBRANTI (200307)	16.140	18.260	24.120	11.420	23.220	27.220	24.000	21.320	24.360	18.060	20.080	16.500	244.700
COMPOSAGGIO DOMESTICO	1.114	1.587	1.587	1.587	1.587	1.587	1.587	1.587	2.898	2.898	2.898	2.898	23.815
IMBALLAGGI COMPOSITI (150105)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	13.260	0	13.260
PLASTICA (160119)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE MENSILI	3.340.264	3.062.034	4.332.477	4.574.912	4.374.570	5.386.007	5.079.684	5.474.877	4.168.184	3.428.661	3.667.088	3.394.530	50.283.288
RACCOLTA DIFFERENZIATA	2.154.264	1.934.294	3.116.877	2.388.912	2.476.010	2.786.687	3.116.604	3.185.737	2.524.064	2.099.121	2.291.988	2.098.620	30.173.178
% RD	64,49%	63,17%	71,94%	52,22%	56,60%	51,74%	61,35%	58,19%	60,56%	61,22%	62,50%	61,82%	60,01%
PERCOLATO DI DISCARICA											617.300	430.920	1.048.220
PULIZIA ARENILE (200303) D.M. 26/05/16						227.460	91.380						318.840
PULIZIA ARENILE (200138) D.M. 26/05/16							29.780						29.780

Inoltre nel corso dell'anno 2016 è avvenuto il cambio della compagine sociale della società Abruzzo Servizi s.r.l.. Il Presidente della ditta Abruzzo Servizi s.r.l. ha comunicato che i soci: la ditta RPA s.r.l., la ditta Servizi Associati soc. coop a r. l. e la ditta TINN s.r.l., hanno manifestato la volontà di cedere le quote possedute. La ditta CITIGAS Soc. coop. S.p.A., quale socio di Abruzzo Servizi s.r.l., ha comunicato che, a seguito di manifestazione di interesse delle ditte cedenti di cui sopra, di aver rinunciato al diritto di prelazione e ha presentato la società CTIP Green Utility s.r.l. disponibile ad acquisire le quote anzi dette. Le modalità di trasferimento delle quote della ditta Abruzzo Servizi s.r.l. sono contenute ed espresse all'art. 6 dello Statuto sociale vigente il quale non prevede l'espressione del gradimento da parte di Poliservice Spa, in quanto sono insindacabilmente nella disponibilità dei soci di Abruzzo Servizi S.r.l.. Inoltre si precisa che i requisiti a seguito della cessione della anzi dette quote, permangono inalterati.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

La crescita resta moderata e inferiore all'1%. Le prospettive di breve termine sono per una prosecuzione del ritmo di crescita moderata, cioè inferiore all'1% anche per il 2017. Sul fronte occupazionale, la situazione resta critica con un tasso di disoccupazione che sfiora il 12%, mentre sul finire del 2016 si è manifestato in maniera sempre più netta la crisi dell'imprenditorialità visibile nel forte calo delle nuove aperture di partite iva.

Dati riassuntivi
 PIL 0,8%
 tasso di inflazione 0,1%
 disoccupazione 12,00%
 tasso di riferimento 0,05%

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

L'esercizio trascorso deve intendersi molto positivo. La Società ha confermato per il secondo anno un ottimo risultato di esercizio. Il risultato cui si perviene è determinato dal contenimento dei costi di trasporto e smaltimento. Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e Risultato prima delle imposte.

	31/12/2016	31/12/2015
valore della produzione	13.871.560	14.773.402
margine operativo lordo	1.054.558	807.775
Risultato prima delle imposte	807.912	705.248

Dalla tabella precedente si evince che il MOL è aumentato pur essendoci una diminuzione dei ricavi. Si ricorda che nel bilancio d'esercizio 2015 vi erano ricavi e costi di pari importo per circa € 1.035.000 legati a operazioni straordinarie, invece il bilancio d'esercizio 2016 né è privo, per cui il valore della produzione è quello caratteristico della gestione.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ricavi netti	13.758.243	14.562.257	(804.014)
Costi esterni	8.678.205	9.643.148	(964.943)
Valore Aggiunto	5.080.038	4.919.109	160.929
Costo del lavoro	4.025.480	4.111.334	(85.854)
Margine Operativo Lordo	1.054.558	807.775	246.783
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	279.444	206.115	73.329
Risultato Operativo	775.114	601.660	173.454
Proventi diversi	113.317	211.145	(97.828)
Proventi e oneri finanziari	(80.519)	(107.557)	27.038
Risultato Ordinario	807.912	705.248	102.664
Risultato prima delle imposte	807.912	705.248	102.664
Imposte sul reddito	330.922	276.980	53.942
Risultato netto	476.990	428.268	48.722

La situazione è migliorata rispetto all'anno precedente. Per poter confrontare i due anni bisogna depurare l'anno 2015 di costi e ricavi di pari importo per € 1.035.000, relativi alle operazioni straordinarie citate in precedenza e nella relazione del 2015. Così facendo si noterà che i ricavi sono aumentati mentre i costi esterni sembrano sostanzialmente invariati. In realtà sono diminuiti i costi della gestione tipica mentre è aumentato l'accantonamento al fondo svalutazione crediti. Ciò significa che l'oculata attività di gestione attuata nell'esercizio ha prodotto i suoi effetti positivi, soprattutto sui costi operativi dei trasporti, dello smaltimento, ma anche sui costi di assicurazioni oltre che su quelli dei leasing e dei carburanti. Il miglioramento si è consolidato anche sul MOL stante la diminuzione del costo del lavoro avuta nel 2016. Si fa notare che il miglior risultato si è ottenuto pur mantenendo invariate le tariffe rispetto al 2015 ciò dimostra che c'è stata

una razionalizzazione dei costi esterni.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015
ROE netto	0,28	0,33
ROE lordo	0,47	0,55
ROI	0,07	0,07
ROS	0,06	0,06

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	377.581	434.571	(56.990)
Immobilizzazioni materiali nette	1.525.474	697.167	828.307
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	127.499		127.499
Capitale immobilizzato	2.030.554	1.131.738	898.816
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	2.972.671	3.454.373	(481.702)
Altri crediti	8.066.166	6.580.940	1.485.226
Ratei e risconti attivi	8.393	36.998	(28.605)
Attività d'esercizio a breve termine	11.047.230	10.072.311	974.919
Debiti verso fornitori	3.906.651	3.805.347	101.304
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	1.184.216	1.030.172	154.044
Altri debiti	2.374.336	2.447.591	(73.255)
Ratei e risconti passivi			
Passività d'esercizio a breve termine	7.465.203	7.283.110	182.093
Capitale d'esercizio netto	3.582.027	2.789.201	792.826
Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato	428.838	452.144	(23.306)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	30.206	116.263	(86.057)
Altre passività a medio e lungo termine	217.423	205.062	12.361
Passività a medio lungo termine	676.467	773.469	(97.002)
Capitale investito	4.936.114	3.147.470	1.788.644
Patrimonio netto	(2.198.761)	(1.721.772)	(476.989)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(708.853)	(202.104)	(506.749)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(2.028.500)	(1.223.594)	(804.906)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(4.936.114)	(3.147.470)	(1.788.644)

Dall'analisi dei dati patrimoniali riclassificati emerge la solidità patrimoniale e finanziaria della società. In particolare è possibile notare come alla crescita degli investimenti effettuati nell'anno 2016 sia nelle immobilizzazioni che nell'attivo a breve termine non sia corrisposto un incremento corrispondente delle passività in senso stretto (debiti), le quali sono sostanzialmente rimaste invariate. L'eccedenza degli investimenti risulta coperta dall'incremento della posizione finanziaria netta della società, sia nel breve che nel lungo termine così come dettagliato nella tabella seguente.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015
Margine primario di struttura	168.207	590.034
Quoziente primario di struttura	1,08	1,52
Margine secondario di struttura	1.553.527	1.565.607
Quoziente secondario di struttura	1,77	2,38

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2016, era la seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Depositi bancari	453.090	1.169.214	(716.124)
Denaro e altri valori in cassa	600	649	(49)
Disponibilità liquide	453.690	1.169.863	(716.173)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	1.576.190	1.381.717	194.473
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	906.000	1.011.740	(105.740)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	2.482.190	2.393.457	88.733
Posizione finanziaria netta a breve termine	(2.028.500)	(1.223.594)	(804.906)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	708.853	202.104	506.749
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(708.853)	(202.104)	(506.749)
Posizione finanziaria netta	(2.737.353)	(1.425.698)	(1.311.655)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015
Liquidità primaria	1,16	1,16
Liquidità secondaria	1,16	1,16
Indebitamento	5,06	6,07
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,66	2,20

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,16. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,16. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 5,06 in diminuzione rispetto all'anno precedente.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,66 risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

INFORMAZIONI ATTINENTI LA SICUREZZA SUL LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE

Nel corso dell' anno 2016 non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale dipendente e non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell' anno 2016 la nostra società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale, anche attraverso il piano formativo **"Il miglioramento della sicurezza in Poliservice spa"** attraverso Fondimpresa che prevede l'introduzione di strumenti formativi volti all'innalzamento dei livelli di sicurezza nella vita dell'azienda.

Nel 2017 il consiglio di amministrazione ha ritenuto opportuno dotarsi dell'ultimo certificato OHSAS 18001/2007.

Nello nel primo semestre dell'anno 2016 sono stati effettuati i seguenti corsi:

- Corso di formazione generale ai sensi del art. 37 del DLgs. 81/2008 –Accordo Stato regioni del 22-12-2011
- Corso di formazione specifica – rischio biologico;
- Corso di formazione specifica – manutenzione aree verdi e spazzamento;
- Addestramento alla mansione di cui all'art. 37 del DLgs. 81/2008;

Nello nel secondo semestre dell'anno 2016 sono stati effettuati i seguenti corsi:

- Corso di formazione generale ai sensi del art. 37 del DLgs. 81/2008 –Accordo Stato regioni del 22-12-2011 ;
- Corso formazione specifica – rischio esposizione ai videoterminali;
- Corso di formazione specifica – rischio biologico;
- Prova di spegnimento principio di incendio auto compattatore;
- Prova recupero sversamenti liquidi pericolosi;
- Prova di evacuazione;
- Corso di formazione specifica – rischio chimico;
- Addestramento alla mansione di cui all'art. 37 del DLgs. 81/2008;

Relativamente alle spese effettuate dal datore di lavoro per le attività di cui sopra e per garantire maggiore sicurezza ai lavoratori, nell'espletamento delle proprie funzioni, si riporta quanto di seguito:

costo relativo al RSPP e costo mantenimento linee guida INAIL € 15.000,00;

costo per sicurezza vario (ricariche estintori, acquisti per cassette sicurezza, ecc.) € 3.444;

costo relativo agli indumenti € 43.934;

costo igienizzante per spogliatoi e cabine automezzi € 19.695;

per complessivi € 82.073

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in

via definitiva, alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali. La Poliservice nel corso dell'anno 2015 superato positivamente l'Audit di rinnovo della certificazione UNI EN ISO 9001:2008 effettuata dall'Ente SGS con scadenza il 15-09-2018

Inoltre nel corso dell'anno 2017 ha superato positivamente l'Audit di sorveglianza periodica della certificazione UNI EN ISO ambientale "ISO 14001:2004", con scadenza 14/09/2018, effettuata dall'Ente QUASER Certificazioni S.r.l. in collaborazione con AENOR.

Certificarsi secondo le norme UNI EN ISO 9001 e 14001 non è obbligatorio, ma è frutto della scelta volontaria dell'azienda che ha deciso di stabilire, attuare e mantenere attivo un proprio sistema di gestione organizzativo e ambientale. È inoltre importante notare come le certificazioni ISO 9001 e ISO 14001 non attestino una particolare prestazione organizzativa o ambientale, né tantomeno dimostri un particolarmente basso impatto, ma piuttosto dimostra che la Poliservice S.p.a. ha un sistema organizzativo e di gestione adeguato al fine di convogliare i processi aziendali al miglioramento continuo rendendo l'erogazione del servizio da una parte sempre più efficace ed efficiente, mentre dall'altra tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività, e ne ricerchi sistematicamente il miglioramento in modo coerente e soprattutto sostenibile, al fine di ottenere ed incrementare la soddisfazione dell'utente/cliente.

CERTIFICAZIONE QUALITA'

Le attività svolte per la verifica ed il mantenimento della conformità del sistema di gestione ISO 9001e ISO 14001 sono state le seguenti:

1) gennaio 2016 preparazione della documentazione per verifica di sorveglianza 14001 con ente di certificazione AENOR:

- definizione nuovi obiettivi di miglioramento;
- formazione interna;
- audit di conformità legislativa ambientale;
- riesame della direzione.

2) attività da Marzo a Giugno 2016:

- chiusura rilievi emersi in sede di rinnovo Qualità;
- chiusura rilievi emersi in sede di sorveglianza Ambientale;
- audit interni dei sistemi di gestione- tutti i processi aziendali;
- verifiche ed aggiornamento scadenziari adempimenti

Nel II° semestre- verifica dotazione mezzi

revisonati i moduli M 6.3.2 e M 6.3.2 A, utilizzati rispettivamente per verificare che su ciascun mezzo ci sia la documentazione e la dotazione necessaria e contemporaneamente controllare la corrispondenza della documentazione del mezzo nel fascicolo dell'archivio d'ufficio.

Sono stati modificati i moduli M 6.3.3. A-B e C Check –list, utilizzate per gestire correttamente gli adempimenti relativi alle nuove immatricolazioni, i cambi targa e cancellazione dei mezzi. I nuovi moduli sono stati discussi con la responsabile ufficio mezzi ed archiviati sul PC.

-E' stata inoltre revisionata l'istruzione I.O.6.3.1 "Gestione Mezzi ed attrezzature" al fine di descrivere le modalità stabilite per la gestione dei mezzi aziendali;

- Audit interno tutti i requisiti 9001:2008;
- aggiornamento obiettivi di miglioramento;
- monitoraggio dei processi: aggiornamento dati;
- statistica reclami ricevuti dal numero verde;
- redazione riesame della direzione;
- assistenza alla verifica di rinnovo del Sistema Qualità

ATTIVITA' CAMPAGNE INFORMATIVE

Nel 2016, la Poliservice ha promosso numerose Campagne Informative, collaborando con gli Enti Soci ed Istituzioni legate al territorio, diffondendo nelle manifestazioni culturali e sportive, reputate di massimo interesse, materiale ed informazioni sulla raccolta differenziata dei rifiuti. La Poliservice S.p.a., ritiene che occorre sviluppare una attiva attenzione al problema dei rifiuti rivolgendosi ai cittadini, puntando su una massiccia ed efficace azione di informazione ed una costante ed attenta formazione rivolta in particolare ai più giovani, alunni e studenti che una volta interiorizzato il corretto modo di agire, risultano essere un insostituibile strumento di convinzione verso gli adulti.

A tal proposito, tra le varie iniziative, particolare interesse ha rivestito la collaborazione con il "Centro di Educazione Ambientale SCRL Scuola Blu" promuovendo una serie di attività didattiche nelle scuole primarie e secondarie di I grado nel Comune di Alba Adriatica.

Il progetto, dedicato al tema sempre più attuale dello smaltimento dei rifiuti, denominato "Rifiuti a Raccolta" ha lo scopo di illustrare ai ragazzi come sia possibile riutilizzare gran parte dei rifiuti che produciamo, educandoli alla raccolta differenziata ed insegnando loro le modalità con le quali ogni singola categoria di materiali può essere trattata e recuperata, coinvolgendoli in attività pratiche che possano aumentare l'interesse e l'entusiasmo. Gli studenti oltre a partecipare alle lezioni tenute con l'ausilio di materiale multimediale, hanno svolto attività pratica di compostaggio, di produzione di oggetti con carta riciclata, hanno effettuato la raccolta differenziata nelle spiagge e nei parchi. Il percorso si è concluso con un incontro finale con alunni e docenti per valutazione conclusiva del progetto e dei relativi prodotti.

Altro bellissimo progetto è stato quello denominato "Piccoli Inventori" in collaborazione con la "Visual Design Studio", rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado, grazie al quale mediante l'approccio alla tecnologia di stampa 3D, hanno sperimentato l'iter progettuale che va dal concepimento dell'idea alla realizzazione del manufatto fisico, con la consapevolezza che le materie plastiche non sono più considerate rifiuto bensì materia prima.

Altro progetto rivolto alle giovani generazioni è stato quello realizzato nel comune di Torano in collaborazione con l'"Associazione cose di questo mondo", rivolta agli alunni degli istituti scolastici della Val Vibrata, sulle tematiche del consumo responsabile ed alla salvaguardia dell'ambiente e della qualità alimentare.

Nella seconda parte dell'anno, tra le varie iniziative, particolare interesse ha rivestito l'evento sportivo denominato "International Volley Cup" che ha visto la partecipazione di quaranta squadre, con più di 600 atleti provenienti da tutta Italia ed anche dall'estero. In tale occasione, sono state istituite delle isole ecologiche all'interno delle palestre dei sei comuni della Val Vibrata che hanno avuto il privilegio di ospitare la manifestazione sportiva, permettendo agli atleti partecipanti di sperimentare la differenziazione dei rifiuti prodotti durante le tre giornate di competizione.

Di particolare rilievo è stata la ideazione di una App aziendale al fine di facilitare l'accesso e la fruizione dei servizi inerenti la raccolta differenziata, consultare il calendario della raccolta e prenotare ritiri comodamente dal proprio Smartphone.

Altra iniziativa apprezzabile, denominata "Rifiuti Zero: prevenire è meglio che smaltire" approfondimento sulle migliori pratiche oggi in essere in Italia nel campo della riduzione della produzione dei rifiuti in un'ottica di economia circolare, proiettata verso "rifiuti zero", ha ospitato le eccellenze a livello nazionale in tema di riduzione della produzione di rifiuti, di riuso e recupero di materia, di gestione pubblica del servizio di raccolta, di informazione/comunicazione e coinvolgimento attivo della popolazione.

Inoltre, sono state organizzate passeggiate e giornate ecologiche, durante le quali i partecipanti, per lo più famiglie, hanno recuperato e selezionato i rifiuti abbandonati trovati sul percorso.

ATTIVITA' ODV 2016 D.L.VO 231/2001

Nel periodo di attività oggetto della presente relazione, l'Organismo di Vigilanza si è riunito periodicamente al fine di riscontrare le attività di vigilanza svolte, fornire indicazioni alla Società sulle principali evidenze/criticità emerse dai controlli e dalle verifiche eseguite, sia in termini di comportamenti o eventi interni alla Società, sia in termini di efficacia del Modello, riscontrare le azioni migliorative poste in essere dalla Società in base ad eventuali segnalazioni effettuate, pianificare le attività da svolgere.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA

L'Organismo di Vigilanza nel corso dell'anno ha eseguito le verifiche interne attraverso il coinvolgimento dei responsabili dei processi interessati.

A valle di ogni verifica, è stato predisposto un verbale in cui sono stati tracciati gli obiettivi delle singole verifiche, i principali "punti di riscontro" per i diversi obiettivi analizzati, la documentazione visionata nell'ambito della verifica, le principali evidenze emerse e una breve sintesi dei risultati delle verifiche.

Nell'operatività corrente, le verifiche suddette sono state condotte con il supporto di FGM s.r.l., società di consulenza appositamente incaricata, i risultati della verifica sono stati successivamente condivisi con l'Organismo di Vigilanza.

Nell'anno in oggetto, le attività di verifica hanno riguardato i seguenti ambiti/attività sensibili:

1. Adempimenti di Comunicazione e Formazione sui contenuti del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo;
2. Gestione di Autorizzazioni e licenze rilasciate da soggetti della P.A.;
3. Ciclo Passivo: Approvvigionamento di beni e servizi;
4. Gestione del personale.

Le aree sensibili di cui ai punti 3 e 4, sono state oggetto di analisi da parte dell'OdV anche in qualità Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	<i>Acquisizioni dell'esercizio</i>
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	28.159
Altri beni	998.452

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate spese per ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Unione dei Comuni			7.504.083		13.021.326	41.916
Totale						

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

I crediti commerciali, composti da fatture già emesse e non incassate e fatture da emettere al 31/12/2016, si riferiscono ai servizi di RSU, smaltimento e spazzamento. Le vendite sono riferite ai canoni 2016 per i servizi di cui ai crediti commerciali. Sotto la voce acquisti troviamo l'importo di € 41.916 che è il canone per l'affitto della sede di Sant'Omero.

Sezionale per la relazione sul governo della società (artt. 6, cc da 2 a 5, e 14, c.2, d.lgs. 175/2016)**1. Aspetti introduttivi**

1) si è preso atto della *Relazione sull'indicatore complessivo di rischio da crisi aziendale* del 12/6/2017 (per un totale di pagg. 40; 2) è stato approvato l'indicatore complessivo composto da n. 6 parametri (patrimoniali, economici, e misti) opportunamente pesati in ragione della loro ponderata importanza; 3) si è convenuto di aggregare (anche ai fini della trasparenza di cui al d. lgs. 33/2013) la relazione sul governo della società quale sezionale della relazione sulla gestione di accompagnamento al progetto ed al bilancio consuntivo.

L'indicatore di cui sopra è stato prima testato sul bilancio consuntivo 2015.

Detto indicatore esprime il livello di rischio da crisi aziendale ritenuto alto (basso equilibrio), medio (medio equilibrio) e basso (buon equilibrio).

2. L'indicatore complessivo di rischio da crisi aziendale

L'indicatore complessivo di rischio da crisi aziendale (k) sarà poi esteso, dopo l'approvazione assembleare del bilancio consuntivo 2016, anche al bilancio di previsione 2017 (e così via per i successivi esercizi tra bilanci previsionali, bilanci consuntivi, relazione sul governo della società).

Nel 2015 (a bilancio consuntivo riclassificato come da d. lgs. 139/2015 recante *Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge*, in vigore dall'1/1/2016) detto indicatore complessivo registrava un valore di 3,563, a fronte di un indicatore (K) di basso rischio da crisi aziendale pari o superiore a 3,000.

Senz'altro migliorabile l'indice di indebitamento (capitale di terzi/capitale proprio) non pesato, il quale, con riferimento al bilancio consuntivo 2015, presenta un valore di 6,1/1 (vale a dire di 6,1 euro di capitale dei terzi per 1 euro di capitale proprio) contro il campione Mediobanca, *Dati cumulativi di 2060 società italiane (2016)*, settore *Servizi di pubblica utilità*, Milano, pari a 2,13/1.

Tale indicatore è migliorato a fine 2016, attestandosi a 5,1/1.

L'indicatore singolo che meno ha contribuito al valore dell' indicatore complessivo è risultato essere (sia nel corso del 2015 sia nel corso del 2016) l'indicatore F, gemmato dal rapporto tra il risultato di esercizio ed il valore della produzione, pari al 2,9%.

Anche tale indicatore è migliorato nel corso del 2016, attestandosi al + 3,4%.

La rotazione delle attività totali rispetto ai ricavi (indicatore E) presenta un valore assai interessante, risultando i ricavi (nel 2015 e nel 2016) maggiori delle attività totali.

Nel 2016 il *trend* dell'indicatore complessivo in esame si è assestato al 3,295 (sempre con $K \geq 3$).

E più esattamente :

2015 per Poliservice s.p.a.

(tav. 1)

Indicatore (euro 000)

A	B	C	D	E	F
+ attivo corrente	+ risultato di esercizio	risultato operativo netto	patrimonio netto	ricavi (A1+A5)	risultato di esercizio
11.242	428	813	1.722	14.773	428
- passivo corrente	+ ammortamenti e svalutazioni	/valore della produzione	/capitale dei terzi	/attività totali	/valore della produzione
9.677	376	14.773	10.652	12.374	14.773
/patrimonio netto	/valore della produzione				
1.722	14.773				
• 1,2	• 1,5	• 1,3	• 3,0	• 1,5	• 1,5
= 1,091	= 0,082	= 0,071	= 0,485	= 1,791	= 0,043
<input checked="" type="checkbox"/> buon equilibrio; <input type="checkbox"/> medio equilibrio; <input type="checkbox"/> basso equilibrio					3,563

(Fonte: Elaborazioni Lothar s.r.l.)

2016 per Poliservice s.p.a.

(tav. 2)

Indicatore (euro 000)					
A	B	C	D	E	F
+ attivo corrente	+ risultato di esercizio	risultato operativo netto	patrimonio netto	ricavi (A1+A5)	risultato di esercizio
11.623	477	888	2.199	13.872	477
- passivo corrente	+ ammortamenti e svalutazioni	/valore della produzione	/capitale dei terzi	/attività totali	/valore della produzione
9.947	691	13.872	11.332	13.531	13.872
/patrimonio netto	/valore della produzione				
2.199	13.872				
• 1,2	• 1,5	• 1,3	• 3,0	• 1,5	• 1,5
= 0,915	= 0,126	= 0,083	= 0,582	= 1,538	= 0,051
<input checked="" type="checkbox"/> buon equilibrio; <input type="checkbox"/> medio equilibrio; <input type="checkbox"/> basso equilibrio					3,295

(Fonte: Elaborazioni Lothar s.r.l.)

E a livello di *trend* :

Poliservice s.p.a./da bilancio consuntivo omogeneo 2015 e 2016 (tav. 3)

Anno	Indicatore da crisi aziendale						
	A	B	C	D	E	F	Totale
2015	1,092	0,082	0,071	0,485	1,791	0,043	3,563
2016	0,915	0,126	0,083	0,582	1,538	0,051	3,295
<i>Trend</i>	-	+	+	+	-	+	-

(Fonte : tavv. 1 e 2)

Proseguendo, in aderenza al dettato dell'art. 14 (*Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica*), c. 2, TU 2016, si può osservare che – nel caso di specie – non emerge un indicatore complessivo di rischio da crisi aziendale tale da indurre questo organo ad adottare i provvedimenti previsti da detta norma.

In relazione agli specifici programmi di valutazione del rischio da crisi aziendale si informa che questa società estenderà l'applicazione dell'indicatore complessivo di cui sopra – in via omogenea e quindi comparabile – sia a livello di bilancio di previsione sia di bilancio consuntivo, adottando come relazione sul governo della società un sezionale della relazione sulla gestione (art. 2428 codice civile).

Nè si rende necessario passare – nell'attuale contesto di riferimento – dai consueti strumenti programmatici al piano di risanamento.

Nessun indice che compone l'indicatore complessivo di cui trattasi è (nel 2015 e nel 2016) di segno negativo.

3. Gli strumenti di governo

A sua volta l'art. 6 (*Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*), cc. 3, 4 e 5, TU 2016, prevede che:

«3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti: a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale; b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione; c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società; d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4».

L'intento dell'organo amministrativo è quello, per quanto di competenza, di dare luogo nel 2018 a quanto previsto nella lett. b), iniziando a predisporre (come obiettivo minimale) le attività previste dalla lett. a) o dalla lett. d) nel corso del 2019.

Il tutto tenendo presente che:

- a) **strumento di governo 1. Regolamenti a tutela della concorrenza, al divieto di concorrenza sleale, e della proprietà industriale o intellettuale**, si riferiscono, alle previsioni dell' art. 6 (*Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*), c. 3, lett. a), TUSPP che l' organo amministrativo ha la facoltà di introdurre.

Dove la tutela della concorrenza interessa : (i) l' applicazione della separazione contabile previsto dall' art. 6, c. 1, in deroga all' art. 8 (*Imprese pubbliche e in monopolio legale*), c. 2-bis, l. 287/1990 (*Norme per la tutela della concorrenza e del mercato*); (ii) il rispetto del vincolo di scopo riferito al divieto di esercitare attività in libero mercato nella misura pari o superiore al 20% dei ricavi complessivi come da art. 16 (*Società in house*), cc. da 3 a 6 TUSPP; (iii) l' obbligo di applicazione del d.lgs. 50/2016 (*Codice dei contratti pubblici*) come da art. 16, c. 7, TUSPP; (iv) l' obbligo di alienare le partecipazioni come da artt. 10 (*Alienazione di partecipazioni sociali*), cc. 2 e 3 e quindi 20 (*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*), c. 5, TUSPP; (v) l' obbligo degli obiettivi di economicità, efficacia ed efficienza di cui agli artt. 1 (*Oggetto*), c. 2; 4 (*Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche*), c. 1; 5 (*Oneri di motivazione analitica*), c. 1; 8 (*Acquisto di partecipazioni in società già costituite*) TUSPP; (vi) le prescrizioni di cui all'art. 5 (*Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico*), c. 9, d. lgs. 50/2016 e degli artt. 4 (*Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche*) c. 2, lett. «c» e 17 (*Società a partecipazione mista pubblico-privata*), d. lgs. 175/2016;

Il divieto di concorrenza sleale coincide con l' applicazione della tutela della concorrenza (di cui *supra*).

La tutela della proprietà industriale (normalmente riferita ai prodotti) o intellettuale (normalmente riferita ai processi) interessa : (i) l' attività esternalizzata in appalto; (ii) l' attività interna.

In relazione agli appalti sussistono : 1) gli obblighi a tutela del segreto tecnico e/o commerciale di cui agli artt. 53 (*Accesso agli atti e riservatezza*), c. 5, lett. a) e 83 (*Criteri di selezione e soccorso istruttorio*), c. 6, 2° periodo, d.lgs. 50/2016 (ma v. anche la l. 241/1990 recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* ed il d.lgs. 33/2013 recante *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*).

In relazione all' attività interna gli estremi potranno interessare da una parte il deposito (all' interno della società) del *know how* posseduto (es. tramite manuale a norme UNI EN ISO 9000) e dall' altra di disporre di un brevetto proprietario nazionale o comunitario, passando per il *brand*, il marchio, gli altri segni distintivi, ecc.

La fonte giuridica di tutela di tale segreto è da individuarsi nella l. 633/1941 (Legge sul diritto d'autore); nel d.lgs. 30/2005 rubricato *Codice della proprietà industriale, a norma dell'articolo 15 della legge 12 dicembre 2002, n. 273*, in acronimo «CPI», e relativo regolamento di attuazione di cui al d.lgs. 33/2010 (*Regolamento di attuazione del Codice della proprietà industriale, adottato con decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30*), come, tra l'altro, modificato (detto codice della proprietà industriale) dal d.lgs. 131/2010 (*Modifiche al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30, recante il codice della proprietà industriale, ai sensi dell'articolo 19 della legge 23 luglio 2009, n. 99*); atteso che il d.lgs. 140/2006 (*Attuazione della direttiva 2004/48/CE sul rispetto dei diritti di proprietà intellettuale*) ha attuato la direttiva 2004/48/CE, e che il d.lgs. 78/2006 ha attuato la direttiva 98/44/CE, nell' art. 2105 rubricato *Obbligo di fedeltà* e negli artt. da 2575 a 2594 e 2598, c. 3 rubricato *Atti di concorrenza sleale*, codice civile, negli artt. 622 rubricato *Rivelazione di segreto professionale* e 623 rubricato *Rivelazione di segreti scientifici o industriali*, nel codice penale, connessi Regolamenti CE, Convenzione di Unione di Parigi, Convenzione di Monaco sul brevetto europeo, *Patent Cooperation Treaty*, ecc.;

- b) **strumenti di governo 2. Ufficio di controllo interno**, l' art. 6 (*Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*), c. 3, lett. b), TUSPP prevede (in via non obbligatoria e quale strumento di governo), detto ufficio col compito prioritario di collaborare con l' organo di controllo societario, trasmettendo al medesimo su richiesta – ovvero periodicamente – relazioni sulla regolarità e

sull'efficienza della gestione. Non trattasi di un ufficio obbligatorio. Detto ufficio sarà proporzionato alla dimensione ed alla complessità dell'azienda.

La regolarità della gestione si riferirà all'assolvimento degli obblighi civili, fiscali, amministrativi, giuslavoristici, speciali, ecc., che il settore comporta, in stretta coerenza con lo statuto sociale, e il contratto di servizio.

L'efficienza (intesa come qualità) della gestione sarà da collegarsi alla capacità che la struttura organizzativa ha per fare fronte agli obblighi gestionali, includendovi anche la carta dei servizi.

L'ufficio in esame costituisce uno dei quattro strumenti di governo previsti dall'art. 6, c. 3, TU 2016;

- c) **strumenti di governo 3. Codici di condotta propri o collettivi**, si riferiscono all'adozione in via facoltativa da parte dell'organo amministrativo della società, del così detto codice etico o di comportamento, approvato dall'organo amministrativo, ovvero adottato da quest'ultimo sulla base di tali codici (se esistenti) emanati dalle associazioni di categoria alle quali la società aderisce. La società già adotta tale codice etico, quale strumento di governo facoltativo previsto dall'art. 6 (*Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*), c. 3, lett. c), TUSPP;

- d) **strumenti di governo 4. I programmi di responsabilità sociale d'impresa**, sono previsti dall'art. 6, c. 3, lett. d), TU 2016 e completano la platea degli strumenti di governo facoltativi da parte dell'organo amministrativo della società, previsti dal citato TU. Tali programmi non coincidono con quelli del d.lgs. 231/2001 (*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300*), ovvero con quelli del d.lgs. 33/2013 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*) o con quelli della l. 190/2012 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*), o con la filiera a presidio della crisi aziendale previsti dall'art. 14, c. 2, d.lgs. 175/2016 (*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*) o con il così detto "bilancio sociale" dell'impresa. La responsabilità sociale d'impresa (in acronimo e nel seguito: «RSI») è quindi un programma assunto per autodeterminazione dell'organo amministrativo della società, che si sviluppa tra RSI interna e RSI esterna.

La RSI interna ed esterna potrà (per es. in quel tempo ed in quel contesto) essere rivolta: (a) verso gli enti soci; (b) a favore dell'ambiente; (c) a favore del sociale (matrice 2x3). Si renderà pertanto necessario individuare: 1a) quali sono le attività dell'impresa a presidio degli interessi diffusi; 1b) conoscere quali sono gli interessi e le preoccupazioni presenti sul territorio d'azione dell'impresa; 2a) quali sono le strategie, le politiche ed i programmi volontari per fare fronte alle attività *sub* 1a, noto *sub* 1b; 2b) quali sono i valori, gli ideali, la cultura, le risorse interne per fare fronte a *sub* 1b; 3a) quali sono le aspettative dei soci per ottimizzare *sub* 1a e 1b e *sub* 2a e 2b; 3b) l'apprezzamento del ritorno in termini di consenso sociale e di migliore qualità della vita percepita da parte dei soggetti *sub* 1b.

Ne deriverà un potenziale generativo di fiducia verso l'azienda e verso gli enti soci.

Si applicano: (a) la "Comunicazione della Commissione al parlamento europeo, al consiglio, al comitato economico e sociale europeo e al comitato delle regioni – strategia rinnovata dell'UE per il periodo 2011-14 in materia di responsabilità sociale delle imprese /COM/2011/0681 definitivo"; (b) del Parlamento europeo la "Risoluzione sull'iniziativa per l'imprenditoria sociale, approvata il 20/11/2012"; (c) il "Regolamento relativo ai Fondi europei per l'imprenditoria sociale", approvato nell'aprile 2013; (d) della Commissione la "Comunicazione sugli investimenti sociali finalizzati alla crescita ed alla coesione" presentata nel febbraio 2013; e) successive comunicazioni, regolamenti, risoluzioni.

Non vi è infatti da dimenticare il relativo grado di difficoltà implicito in ogni strumento di governo, tenendo conto che detti strumenti previsti dal legislatore del 2016, nel caso di specie, presentano (come da art. 6, c. 3, TU 2016) il seguente grado crescente di difficoltà: c), b) a) parimenti a d).

Il citato cronoprogramma tiene quindi conto delle caratteristiche organizzative della società, e dell'attività svolta dalla medesima, in coerenza con la propria *mission* istituzionale.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede né azioni proprie né di altri soggetti, né quote di società controllanti anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si informa che la società non ha utilizzato strumenti finanziari.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione alle considerazioni svolte in precedenza, a proposito dell'andamento della gestione e soprattutto in funzione dei risultati conseguiti che risultano positivi sia dal punto di vista economico sia nel volume di affari che nell'efficienza dei servizi erogati, possiamo prevedere, nell'anno 2017, un ulteriore sviluppo della vostra società nel settore di Igiene Ambientale, nel settore della gestione dei cimiteri e nel settore del Gas-metano.

Inoltre nel corso dell'anno 2017 è in discussione la possibilità di precedere ad una operazione di fusione per incorporazione di Cosev Servizi S.p.a. in Poliservice. S.p.a; la società ha proceduto con Verbale di Consiglio di Amministrazione del 21/10/2016 e con Verbale di Assemblea dei soci del 07/12/2016 a deliberare l'esecuzione delle attività prodromiche alla conclusione positiva dell'operazione di fusione anzi detta.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La vostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000. Qui di seguito vengono descritti i criteri seguiti nella rivalutazione e le motivazioni degli stessi.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2016	Euro	476.990
5% a riserva legale	Euro	23.849
a riserva straordinaria	Euro	226.570
a dividendo	Euro	226.570

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di amministrazione
F.to Giovanni Antelli

- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d-bis) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi (di cui concessi in leasing)		
		5.000
Totale immobilizzazioni	1.908.055	1.131.738

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	2.972.671	3.454.373
- oltre 12 mesi		
		2.972.671
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	7.504.083	5.834.640
- oltre 12 mesi		
		7.504.083
5) verso imprese sottoposte al controllo delle		

controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
5-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	348.925		492.411
- oltre 12 mesi			
		348.925	492.411
5-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	115.993		145.541
- oltre 12 mesi	122.499		
		238.492	145.541
5-quater) Verso altri			
- entro 12 mesi	97.165		108.348
- oltre 12 mesi			
		97.165	108.348
		11.161.336	10.035.313
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Strumenti finanziari derivati attivi			
6) Altri titoli			
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali		453.090	1.169.214
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		600	649
		453.690	1.169.863
Totale attivo circolante		11.615.026	11.205.176
D) Ratei e risconti			
		8.393	36.998
Totale attivo		13.531.474	12.373.912
Stato patrimoniale passivo		31/12/2016	31/12/2015
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		922.457	922.457
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III. Riserva di rivalutazione			

IV. Riserva legale	41.879	20.466
V. Riserve statutarie	757.435	350.580
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1
Altre...		
		1
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile dell'esercizio	476.990	428.268
IX. Perdita d'esercizio	()	()
Acconti su dividendi	()	()
Perdita ripianata nell'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	2.198.761	1.721.772
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	217.423	205.062
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri		
Totale fondi per rischi e oneri	217.423	205.062

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		428.838	452.144
D) Debiti			
1) Obbligazioni			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	1.576.190		1.381.717
- oltre 12 mesi	708.853		202.104
		2.285.043	1.583.821
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi	906.000		1.011.740
- oltre 12 mesi			
		906.000	1.011.740
6) Acconti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	3.906.651		3.805.347
- oltre 12 mesi			
		3.906.651	3.805.347
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			52.411
- oltre 12 mesi			
			52.411
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			

- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	990.801		833.892
- oltre 12 mesi	30.206		116.263
		1.021.007	950.155
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	193.415		196.280
- oltre 12 mesi			
		193.415	196.280
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	2.374.336		2.395.180
- oltre 12 mesi			
		2.374.336	2.395.180
Totale debiti		10.686.452	9.994.934

E) Ratei e risconti

Totale passivo	13.531.474	12.373.912
-----------------------	-------------------	-------------------

Conto economico	31/12/2016	31/12/2015
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		13.758.243	14.562.257
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	113.317		211.145
- contributi in conto esercizio			
		113.317	211.145
Totale valore della produzione		13.871.560	14.773.402

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		362.892	345.516
7) Per servizi		7.526.324	8.352.165
8) Per godimento di beni di terzi		186.694	476.775
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	2.762.876		2.872.083
b) Oneri sociali	993.111		993.678
c) Trattamento di fine rapporto	66.713		63.906

d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	202.780		181.667
		4.025.480	4.111.334
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	81.140		78.614
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	198.304		127.501
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	411.711		170.266
		691.155	376.381
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi			22.674
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		190.584	275.752
Totale costi della produzione		12.983.129	13.960.597
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		888.431	812.805
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da imprese controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti			
- altri			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri	66.969		44.671
		66.969	44.671
		66.969	44.671
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- verso imprese controllate			

- verso imprese collegate		
- verso controllanti		
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri	147.488	152.228
	<hr/>	<hr/>
		147.488 152.228

17-bis) Utili e Perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari (80.519) (107.557)

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

18) Rivalutazioni:

a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	<hr/>	<hr/>

19) Svalutazioni:

a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	<hr/>	<hr/>

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D) 807.912 705.248

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	411.512	271.141
b) Imposte di esercizi precedenti		
c) Imposte differite e anticipate	(80.590)	5.839
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	<hr/>	<hr/>
		330.922 276.980

21) Utile (Perdita) dell'esercizio 476.990 428.268

Presidente del Consiglio di amministrazione
F.to Giovanni Antelli

POLISERVICE S.P.A.

Sede in PIAZZA MARCONI,10 - 64015 NERETO (TE) Capitale sociale Euro 922.457,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2016**Premessa**

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 476.990.

Attività svolte

La vostra società opera nel settore: servizi industriali e commerciali

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo sono stati riportati nella relazione al bilancio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Al fine di fornire le necessarie informazioni su quanto è avvenuto dopo la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione facciamo presente quanto segue:

- In data 15/03/2017 si è proceduto alla sottoscrizione di un accordo transattivo fra la società e l'Unione dei Comuni avente oggetto un credito vantato da Poliservice contestato dal debitore. La società ha già proceduto ad accantonare in un fondo svalutazione crediti alla fine del 2016 l'ammontare del credito stralciato, rilevando l'effetto fiscale quale differenza temporanea deducibile.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati alcuni importanti principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nel caso in cui il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, per operazioni simili o equiparabili, il cespite è stato iscritto in bilancio al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- automezzi per raccolta rifiuti: 20%
- automezzi acquistati fino al 2015 12,5%
- autoveicoli di servizio: 20%
- mobili e arredi: 12%
- macch.ine d'uff., computers ecc.: 20%
- attrezzature: 15%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Strumenti finanziari derivati

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dirigente		1	1	
Impiegati		16	17	(1)
Operai		93	99	(6)
Altri		2	6	(4)
		112	123	(11)

Il contratto applicato al dirigente è il CCNL CONF SERVIZI, il contratto applicato agli impiegati e operai è il FISE ASSOAMBIENTE.

Attività

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
377.581	434.571	(56.990)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Rivalutazioni	Svalutazioni	Riclassifiche	Altre variazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2016
Diritti brevetti industriali	1.152							744		408
Concessioni, licenze, marchi	24.200							12.360		11.840
Altre	409.219	24.150						68.036		365.333
	434.571	24.150						81.140		377.581

Gli incrementi riguardano € 650 per spese su beni di terzi - sede uffici; € 6.300 per programmi software; € 17.200 per spese su beni di terzi - per lavori presso centro di raccolta Sant'Omero

Dettaglio altre imm. Immat.	365.333
Programmi software	7.440
Consulenza su tariffa	1.730
Lavori presso sede piazza Marconi	71.891
Lavori per realizzazione spogliatoi	7
Lavori per rimessa automezzi	363
Lavori presso impianto Sant'Omero	283.901

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Diritti brevetti industriali	1.152				1.152
Concessioni, licenze, marchi	24.200				24.200
Altre	409.219				409.219
	434.571				434.571

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.525.474	697.167	828.307

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	207.811
Ammortamenti esercizi precedenti	(12.363)
Saldo al 31/12/2015	195.448
Ammortamenti dell'esercizio	(818)
Saldo al 31/12/2016	194.630
	di cui terreni 193.127
	di cui terreni 193.127

Il costo storico è composto dal valore di un container (c.s. € 13.950,00), di una costruzione in legno (c.s. € 733,00) e dal valore di un terreno (c.s. € 193.127). Il container è adibito a spogliatoio. Il terreno è sito nel Comune di Alba Adriatica e il valore è desunto dal contratto di acquisto comprensivo di oneri accessori. Non si è proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore del suddetto terreno, ritenendolo bene patrimoniale non soggetto a degrado ed avente vita utile illimitata.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	17.037
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.898)
Saldo al 31/12/2015	13.139
Ammortamenti dell'esercizio	(2.556)
Saldo al 31/12/2016	10.583

Dettaglio imp. e macch.	17.037
Impianto telefonico	3.710
Impianto dep. acqua	8.196
Impianto condiz. aria	8.196
Impianto depur. Aria	1.680

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	633.390
Ammortamenti esercizi precedenti	(603.037)
Saldo al 31/12/2015	30.353
Acquisizione dell'esercizio	28.159
Ammortamenti dell'esercizio	(11.883)
Saldo al 31/12/2016	46.629

Gli incrementi riguardano attrezzature per il centro di raccolta di sant'omero per € 17.099 e attrezzature varie per l'esercizio di attività di raccolta e smaltimento per € 11.060

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.273.598
Ammortamenti esercizi precedenti	(815.371)
Saldo al 31/12/2015	458.227
Acquisizione dell'esercizio	998.452
Ammortamenti dell'esercizio	(183.047)
Saldo al 31/12/2016	1.273.632

Il totale delle acquisizioni è così ripartito: Incremento per piccoli cespiti € 1.500,00, per automezzi destinati alla raccolta rifiuti € 992.774,00, per pc e stampanti € 4.117, per riscatto di autovetture € 108,00. Sono stati rottamati vecchie stampanti e pc per un costo storico di € 1.178,00 completamente ammortizzati per cui valore netto pari a zero.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
5.000		5.000

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2015	Incremento	Decremento	31/12/2016
Altre imprese		5.000		5.000
		5.000		5.000

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro *fair value*.

Le variazioni intervenute sono conseguenti a:

Incrementi	Acquisti	Rivalutazioni	Riclassifiche	Importo
Altre imprese	5.000			5.000
	5.000			5.000

La società ha sottoscritto una quota, pari a € 5.000,00, del capitale sociale del "GAL Terreverdi Teramane società cooperativa consortile". La società è quindi entrata a far parte di un soggetto giuridico il cui fine è quello di reperire le risorse necessarie a favorire lo sviluppo del territorio tramite un'azione integrata tra operatori pubblici e privati intercettando fondi europei da destinare alla valorizzazione e alla promozione del territorio.

Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
11.161.336	10.035.313	1.126.023

1.126.023

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	2.972.671			2.972.671	
Verso controllanti	7.504.083			7.504.083	
Per crediti tributari	348.925			348.925	
Per imposte anticipate	115.993	122.499		238.492	
Verso altri	97.165			97.165	
	11.038.837	122.499		11.161.336	

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto trattasi per lo più di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti v/clienti sono composti da crediti per fatture emesse verso clienti per € 3.422.439, da crediti per fatture da emettere per € 274.816, da crediti per interessi di mora per € 475.727. Tali crediti sono esposti al netto del Fondo Svalutazione crediti pari a € 1.200.311. Questo ultimo importo quest'anno comprende un cospicuo accantonamento per perdite su crediti verso controllanti.

Si espone elenco completo dei crediti verso clienti al 31/12/2016 per fatture emesse:

Crediti documentati da fatture	3.422.439
ABRUZZO SERVIZI	4.439
ADRIATICA AMBIENTE	9.103
ALL SERVICES SNC DI GIANCOLA FABIO & C	133
CO.RE.PLA	199.384
COBAT	595
COMIECO	85.365
COMUNE DI ALBA ADRIATICA	91.476
COMUNE DI BELLANTE	8.030
COMUNE DI MARTINSICURO	3.662
COMUNE DI NERETO	4.500
COMUNE DI SANT'EGIDIO	11.569
COMUNE DI SANT'OMERO	5.409

COSEV SERVIZI	70.275
EURO RECUPERI DI MARCONI ALFIO	15.885
FERCART DI FERRAILO LUCIA & C SAA	14.500
FRANCOFER SNC DEI F.LLI DI EGIDIO	989
GRUPPO PODISTICO	2.420
ITALSERVIZI SRL	12.230
METALLI VAL VIBRATA SRL	7.149
METALTES DEI F.LLI TEODORI SNC	2.207
MINZIONI AMBIENTE SRL	1.920
MUSCELLA LUIGI	339
VAL MOTOR'S SRL	10.668
UTENTI ALBA	2.375.616
UTENTI TORTORETO	466.167
Altri	18.409

I crediti verso clienti TIA per fatture emesse al 31/12/2016 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Utenti Alba Adriatica	2.375.616
Utenti Tortoreto	466.167

Per i Crediti verso Utenti Alba Adriatica si elenca la situazione dello stato di recupero degli importi più rilevanti:

per € 620.016 sono in riscossione coattiva presso Equitalia Centro s.p.a.;

per € 1.647.916 sono in riscossione coattiva presso Andreani Tributi srl;

per € 223.030 sono in riscossione presso avvocati;

per € 9.033 altri importi di minor entità presso commissioni tributarie o iscritti al passivo fallimentare;

per € -124.380 (note credito da stornare o rimborsare);

In merito al recupero dei crediti si informa che ai sensi della Legge 6 agosto 2015 n. 125, l'art. 7 comma 9 dispone quanto segue: "....all'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 dopo il comma 654, è aggiunto il seguente : "654-bis. Tra le componenti di costo vanno considerati gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)...."

Per quanto riguarda gli importi delle fatture di accertamento che fanno parte dell'importo di € 2.375.616 per una miglior comprensione si inserisce la seguente tabella esplicativa che evidenzia quanto resta ancora da incassare alla data del 31/12/2016 :

DATA FATTURA	PERIODO RIFERIMENTO	IMPORTO EMESSO euro	IMPORTO INCASSATO euro	IMPORTO RESIDUO euro
07/05/2013	2006-2010	714.078	493.705	220.373
01/07/2015	2007-2010	816.287	528.318	287.968
02/09/2015	2011-2012	366.163	191.950	174.212

Gli importi sono comprensivi di iva e addizionali.

I crediti verso Utenti Tortoreto sono per la gran parte in riscossione coattiva presso Equitalia Centro s.p.a.

I crediti verso controllanti si riferiscono ai crediti vantati da Poliservice, alla data del 31/12/2016, verso l'Unione dei Comuni della Val Vibrata per servizi di raccolta e smaltimento di rifiuti. Essi sono pari a € 7.504.083 e sono composti per € 7.467.904 da fatture emesse e non incassate alla data del 31/12/2016 e per € 36.179 per fatture da emettere. Come indicato in precedenza alla data di chiusura del bilancio è in corso una controversia con l'Unione di Comuni per un credito pari a complessivi € 710.318,28 sorto in conseguenza di prestazioni fornite negli anni 2006-2010. Come già riferito tale controversia è stata oggetto di un accordo transattivo che prevede il pagamento da parte dell'Unione di Comuni di € 386.494,50 a saldo e stralcio delle pretese dalla società. La Poliservice ha provveduto a svalutare il proprio credito per la somma corrispondente a quanto rinunciato attraverso la transazione. Si precisa inoltre che si è arrivati all'atto transattivo dopo che il Tribunale di Teramo ha revocato il decreto ingiuntivo n. 661/2016 dichiarando "l'incompetenza del tribunale di Teramo a decidere sulla pretesa creditoria avanzata dalla società Poliservice spa nei confronti della unione di Comuni Città Territorio Val Vibrata, per essere devoluta la competenza a conoscere della controversia alla cognizione arbitrale.

I crediti tributari sono composti essenzialmente dal credito Iva al 31/12/2016 pari a € 348.925. Di tale importo è stata chiesta la compensazione con le imposte a vario titolo che la società dovrà pagare nel corso del 2017.

Dei crediti verso altri al 31/12/2016, pari a Euro 97.165, si riportano di seguito gli importi più rilevanti :

Descrizione	Importo
Anticipo pag.to trasferimento comune di Ancarano	33.040
Crediti per recupero sgravi	6.759
Cred. v/inail	14.677
Crediti da Andreani per riscossione coattiva	40.402

Le imposte anticipate per Euro 238.492 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2015	516.093	282.286	798.379
Utilizzo nell'esercizio	3.543	6.235	9.778
Accantonamento esercizio	355.795	55.916	411.711
Saldo al 31/12/2016	868.345	331.967	1.200.312

il fondo di svalutazione ex art. 2426 CC è composto da € 489.431,00 per svalutazione crediti e € 378.913,00 per svalutazione cred. per interessi di mora.

L'accantonamento di € 411.711 è composto da € 379.740 per svalutazione crediti commerciali (€ 55.916 pari allo 0,5% sui crediti e ulteriori € 323.824 pari all'importo che si presume di stralciare dai crediti verso L'unione dei Comuni) e per € 31.971 per svalutazione crediti per interessi di mora. La svalutazione dei crediti per interessi di mora si è ritenuta necessaria in quanto la difficoltà della situazione economica italiana rende molto difficile il recupero del credito e di conseguenza anche dei relativi interessi calcolati.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	V/ imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale
Italia	2.995.579			7.504.083	97.165		348.925
Totale	2.995.579			7.504.083	97.165		348.925

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
453.690	1.169.863	(716.173)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	453.090	1.169.214
Denaro e altri valori in cassa	600	649
	453.690	1.169.863

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
8.393	36.998	(28.605)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
RISCONTI PLURIENNALI SU MAXI CANONI	8.393
	8.393

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.198.761	1.721.772	476.989

Descrizione	31/12/2015	Distribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2016
Capitale	922.457						922.457
Riserva legale	20.466			21.413			41.879
Riserve statutarie	350.580			406.855			757.435
Altre riserve							
Varie altre riserve							
Differenza da arrotondamento all'unità di EURO	1		(1)				
Totale Varie altre riserve	1		(1)				
Totale Altre riserve	1		(1)				
Utili (perdite) dell'esercizio	428.268			48.722			476.990
Totale	1.721.772		(1)	476.990			2.198.761

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	922.457	1
Totale		

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile(**)	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	922.457		B			
Riserva legale	41.879		A,B			
Riserve statutarie	757.435		A,B,C,D			
Differenza da arrotondamento all'unità di EURO	1		A,B,C,D			
Totale Varie altre riserve	1					
Totale Altre riserve	1					
Totale	1.721.772					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci ; D: per altri vincoli statutarî

(**) Al netto dell'eventuale riserva negativa per azioni proprie in portafoglio e delle perdite portate a nuovo.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
217.423	205.062	12.361

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2016
Per imposte, anche differite	205.062	12.361			217.423
	205.062	12.361			217.423

L'accantonamento riguarda le imposte differite.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
428.838	452.144	(23.306)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2016
TFR, movimenti del periodo	452.144	61.099	84.405		428.838

L' utilizzo del fondo pari a € 84.405 è dato dalla liquidazione a dipendenti per licenziamenti o anticipi.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2016 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
10.686.452	9.994.934	691.518

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Debiti verso banche	1.576.190	708.853		2.285.043				
Debiti verso altri finanziatori	906.000			906.000				
Debiti verso fornitori	3.906.651			3.906.651				
Debiti tributari	990.801	30.206		1.021.007				
Debiti verso istituti di previdenza	193.415			193.415				
Altri debiti	2.374.336			2.374.336				
	9.947.393	739.059		10.686.452				

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2016, pari a Euro 2.285.043, che esprime l'effettivo debito per capitale, è composto da € 1.156.710 per anticipi su crediti e da € 1.128.332 per finanziamenti e mutui passivi, di cui € 419.479 scadenti entro l'esercizio e € 708.853 oltre l'esercizio. I debiti v/altri finanziatori sono costituiti da fatture cedute a società di factoring.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. L'importo di € 3.906.651 è costituito da € 3.098.515 per fatture ricevute; da € 808.136 per fatture da ricevere.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposte IRES e IRAP per un totale pari a Euro 404.123, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 108.359. Il secondo acconto IRES/IRAP pari a € 161.702 scadente il 30/11/2016 non è stato versato. L'importo di € 404.123 è così composto: € 224.533 per debito Ires 2016 al netto degli acconti versati pari a € 68.641 e al credito per ritenute di acconto su interessi attivi pari a € 417; € 78.201 per debito Irap 2016 al netto degli acconti versati paria € 39.719; €14.127 per debito Ires da rateizzazioni; € 57.054 per debito Irap entro 12 mesi da rateizzazioni; € 30.206 per debito Irap da rateizzazioni oltre i 12 mesi.. Quindi l'importo di € 404.123 non è relativo solo al 2016 ma anche alle imposte rateizzate per gli anni 2009, al 2010, al 2011, al 2012 e 2014. I piani di rateizzazione delle imposte relative agli anni pregressi continuano ad essere pagati e alla data del 31/12/2016 sono state rispettate tutte le scadenze. Tra i debiti tributari altro importo rilevante è quello per l'imposta provinciale che al 31/12/2016 vale € 543.617. A tal proposito è bene ricordare che è in corso di definizione un piano di rientro, concordato con la Provincia di Teramo, per l'estinzione rateizzata di una parte dell'importo relativa alle annualità 2008-2012. La destinazione dell'importo residuo sarà definita nei prossimi esercizi. Relativamente alla parte rateizzata è ancora da definire l'entità degli interessi. Infine, sempre tra i debiti tributari, c'è l'importo di € 73.267 relativo alle ritenute irpef su lavoratori dipendenti e autonomi.

La voce " Debiti verso istituti previdenziali" accoglie il debito effettivo maturato nei confronti degli enti previdenziali e della sicurezza alla data del 31/12/2016.

Tra gli "Altri Debiti" nel 2016 l'importo prevalente, pari a € 1.459.791, si riferisce al debito maturato verso il Comune di Alba Adriatica per la questione relativa al rigiro delle somme relative all'attività di accertamento effettuata dalla Poliservice spa tramite l'ausilio della società di recupero crediti Andreani Tributi. Nel 2015 la Poliservice spa ha emesso alcune fatture relative agli accertamenti, che si aggiungono a quella effettuata nel 2013. E' bene ricordare che la Poliservice spa vanta ancora un credito pari a € 2.375.616 nei confronti degli utenti di Alba Adriatica e gran parte di questo credito è in riscossione presso Equitalia. Per la definizione e la sistemazione delle partite a debito e a credito, oltre che alla regolarizzazione degli accantonamenti in bilancio fatti negli anni 2013,2014,2015 per il recupero delle rettifiche effettuate agli utenti di Alba Adriatica per gli anni antecedenti al 2013, sono iniziati con il Comune di Alba Adriatica gli incontri per individuare una soluzione definitiva.

Tra gli altri importi rilevanti si citano i seguenti: € 122.512 per costo trasferimento al comune di Ancarano. Tale importo si compensa con l'erogazione fatta nel 2012 al Comune di Ancarano pari a € 33.040. L'erogazione è appostata tra i crediti in quanto si è in attesa di ricevere la relativa fattura. Sempre su tale debito è in corso una causa e in caso di esito positivo per la società Poliservice ci sarebbe lo stralcio totale del debito di € 89.472 ; € 329.456 per debiti verso dipendenti, per la mensilità di dicembre erogata a gennaio 2016, oltre ai ratei per permessi e ferie non ancora pagati al 31/12/16. Sempre tra gli "Altri debiti" dal 2013 al 2015 si è accantonato l'importo relativo al ristoro per l'attività di trasferimento presso il Comune di Sant'Omero. Inoltre tra altri debiti è stata appostata nel 2014 una ingente somma a seguito di un ricalcolo, effettuato dalla regione per l'anno 2008, per l'importo relativo all'addizionale del 20% sul tributo speciale per il conferimento dei rifiuti in discarica.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	V / Altri	Totale
Italia	3.906.651					2.374.336	
Totale	3.906.651					2.374.336	

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
13.871.560	14.773.402	(901.842)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	13.758.243	14.562.257	(804.014)
Altri ricavi e proventi	113.317	211.145	(97.828)
	13.871.560	14.773.402	(901.842)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Altre	13.758.243	14.562.257	(804.014)
	13.758.243	14.562.257	(804.014)

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area	Vendite	Prestazioni	Totale
Italia	13.758.243		13.758.243
	13.758.243		13.758.243

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
12.983.129	13.960.597	(977.468)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	362.892	345.516	17.376
Servizi	7.526.324	8.352.165	(825.841)
Godimento di beni di terzi	186.694	476.775	(290.081)
Salari e stipendi	2.762.876	2.872.083	(109.207)
Oneri sociali	993.111	993.678	(567)
Trattamento di fine rapporto	66.713	63.906	2.807
Altri costi del personale	202.780	181.667	21.113
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	81.140	78.614	2.526
Ammortamento immobilizzazioni materiali	198.304	127.501	70.803
Svalutazioni crediti attivo circolante	411.711	170.266	241.445
Accantonamento per rischi		22.674	(22.674)
Oneri diversi di gestione	190.584	275.752	(85.168)
	12.983.129	13.960.597	(977.468)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si è provveduto a svalutare i crediti iscritti dell'attivo circolante mediante creazione di apposito fondo svalutazione.

Accantonamento per rischi

L'accantonamento per rischi si è ritenuto necessario e opportuno in quanto ci sono imposte Ires e Irap non pagate alle rispettive scadenze.

Oneri diversi di gestione

Negli altri oneri di gestione sono registrati i costi per commissioni postali e bancarie; tasse di concessione amministrativa; tasse di circolazione e le rettifiche di fatturazione dell'igiene ambientale relative ad anni precedenti al 2016. La voce comprende anche l'importo stanziato per il contributo ambientale ai comuni sedi di impianti per rifiuti urbani.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(80.519)	(107.557)	27.038

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	66.969	44.671	22.298
(Interessi e altri oneri finanziari)	(147.488)	(152.228)	4.740
	(80.519)	(107.557)	27.038

Proventi da partecipazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controlianti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					1.606	1.606
Altri proventi					65.362	65.362
Arrotondamento					1	1
					66.969	66.969

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari					26.514	26.514
Interessi fornitori					17.074	17.074
Interessi medio credito					35.305	35.305
Sconti o oneri finanziari					68.594	68.594
Arrotondamento					1	1
					147.488	147.488

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	330.542	276.980	53.562
Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	411.512	271.141	140.371
IRES	293.591	172.556	121.035
IRAP	117.921	98.585	19.336
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(80.590)	5.839	(86.429)
IRES	(80.590)	5.839	(86.429)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	330.922	276.980	53.942

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	807.912	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	222.176
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
int. attivi non incassati	(63.942)	
	(63.942)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
spese manut-svalut. cred.	421.791	
	421.791	
Rigiرو delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
int. att. incassati	10.857	
	10.857	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
spese tel.- carbur. - sopr pass-	156.866	
rimb. accisa- super ammortamento-deducibilità irap 10% ecc	(265.889)	
	(109.023)	
Imponibile fiscale	1.067.595	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		293.591

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	5.325.622	
comp. co.co.co-spese interinale-comp. amm.ri ecc	325.018	
inail-costo del personale	(3.204.150)	
	2.446.490	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	117.921
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	2.446.490	
IRAP corrente per l'esercizio		117.921

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 196.986.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno (sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio).

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2016	esercizio 31/12/2015
manut. e riparazioni	97.968	26.941
svalut. crediti	323.823	89.051
manut. anni preced	(83.790)	(23.042)
Totale	338.001	92.950
inter. att. non riscossi	63.942	15.346
int. attivi riscossi anni precedenti	(10.856)	(2.985)
Totale	53.086	12.361
Imposte differite (anticipate) nette		(80.589)
Aliquota fiscale	27,5	

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Di seguito elenco dei contratti in essere alla data del 31/12/2016

CONTRATTO	MARCA E MODELLO	TARGA O TELAIO	VALORE	ANTICIPO ALLA FIRMA	DURATA MESI
2100825/CFLF	AUTOCARRO IVECO 65C15	ER991CT	57.558,00	8.633,70	48
TOTALE			57.558		

Il presente contratto di leasing si conclude nel 2017.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

Descrizione	Compenso
Revisione legale dei conti annuali	52.309
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	52.309

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2016	Euro	476.990
5% a riserva legale	Euro	23.849
a riserva straordinaria	Euro	226.570
a dividendo	Euro	226.570

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
F.to Giovanni Antelli